



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

GEPS17000A

LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Gli studenti provengono in larga parte dal contesto socio-economico del Tigullio, nel complesso caratterizzato da un benessere medio-alto con una buona qualità di vita favorita dalle opportunità economiche e lavorative (turismo, piccole imprese, artigianato), dal clima, dai servizi di cui è possibile disporre. Ciò consente anche all'esiguo numero di studenti stranieri (71 su un totale di 1440) di inserirsi in modo agevole sia sul territorio sia in ambito scolastico. Essi possono rappresentare per altro anche una buona occasione di confronto e di crescita umana e culturale. La scuola si trova inoltre al centro di un ampio bacino, in cui confluiscono le valli circostanti (Val Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Di Vara): pertanto raccoglie realtà sociali anche molto diversificate che arricchiscono il livello culturale complessivo.

### VINCOLI

Il Tigullio, tuttavia, risente dei vincoli conseguenti alla assenza e alla chiusura di grandi imprese, cosa che ha comportato una ricaduta negativa a livello occupazionale, soprattutto per le ultime generazioni; questa decrescita e la particolare conformazione del territorio sono responsabili di una viabilità e di un sistema di trasporti non adeguati ai tempi e alle esigenze (mancanza di una linea veloce, autostrade obsolete, linea aerea limitata nei servizi). Anche la scuola avverte gli effetti di questi disagi, soprattutto in relazione all'alta percentuale di studenti pendolari che non possono godere di servizi efficienti e di cui la scuola deve tener conto a livello organizzativo. L'inserimento, seppur limitato, di studenti stranieri di prima generazione richiede alla scuola l'organizzazione di percorsi di inserimento socio-linguistico, quasi totalmente affidati all'istituzione per le difficoltà di collaborazione con gli Enti locali e/o per la scarsità di fondi stanziati *ad hoc*.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il territorio del Tigullio, Liguria di Levante, nel nord-ovest del Paese, è caratterizzato prevalentemente da attività del settore terziario che sfruttano l'aspetto paesaggistico e climatico della zona, sebbene non in modo del tutto efficace. Fra le zone che appartengono ormai all'area della Città Metropolitana di Genova, certamente il Tigullio risulta essere una delle più potenzialmente interessanti, anche grazie alle nuove opportunità che il territorio sta offrendo per la disponibilità e la buona intuizione di giovani che hanno saputo cogliere tali aspetti innovativi. Molto forte è da sempre il legame tra la scuola e il territorio, in quanto il Liceo "Marconi-Delpino" continua a formare le più disparate e alte categorie professionali, che mantengono un vincolo di riconoscenza e affetto con la propria scuola; inoltre l'indirizzo delle Scienze Umane fornisce un utile apporto di competenze, che rispondono pienamente alle esigenze di una popolazione fra le più anziane d'Italia.

### VINCOLI

Il territorio, che risente notevolmente della particolare conformazione geofisica, è sottoposto, come in generale l'Italia attuale, ad una crisi economica, in particolare delle grandi e medie imprese, che di fatto sono ormai scomparse dalla zona.

Da non sottovalutare il costante aumento di situazioni di allerta-meteo che creano disagi a tutta la popolazione ed impongono chiusure e sospensioni delle attività didattiche

La crisi economica ha sicuramente provocato una disoccupazione (9,4%) tra le più alte del nord-ovest, anche se più bassa rispetto alla percentuale nazionale. Questa caratteristica è confermata dal tasso di immigrazione (8,8%), inferiore rispetto alle altre regioni del nord-ovest. Tutto questo è dovuto anche a una sorta di stasi economica di cui la zona è vittima, poiché le istituzioni preposte non hanno ancora saputo incentivare nel modo opportuno la nascita di altre attività, capaci di sfruttare le opportunità paesaggistiche e climatiche e le potenzialità delle nuove generazioni. Per questo

motivo, a fronte di un modesto incremento di popolazione dovuto all'immigrazione, molti sono i giovani che si spostano verso altre realtà. La trasformazione di Genova da Provincia a Città Metropolitana -con risorse finanziarie disponibili sempre più limitate - non ha ad oggi fornito vantaggi alla scuola, anzi ha creato piuttosto un vuoto di potere che si ripercuote in una ulteriore difficoltà economica per la scuola, che ha perduto l'ente di riferimento privilegiato.

Positiva la collaborazione con i funzionari della Città Metropolitana che - spesso a fronte di ridotti mezzi economici- offrono costante supporto per la soluzione di problemi tecnico-logistici.

Migliorati, nel corso del tempo, i contatti con il Comune locale.

## **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITA'**

La scuola, sebbene dislocata su 5 plessi in Chiavari, è comunque raggiungibile sia dagli studenti della costa (bus e treno) sia da quelli delle vallate (bus). Le certificazioni sull'edilizia e sul rispetto delle norme sulla sicurezza sono state rilasciate parzialmente, in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si evidenzia un parziale adeguamento, ancora in linea con le suddette percentuali. Le dotazioni strumentali, di cui la scuola dispone (LIM, PC, laboratori di chimica e fisica, biblioteche) risultano ad oggi arricchite in modo sostanziale, in buono stato di conservazione e funzionalità. In particolare la sede centrale dispone di un laboratorio di chimico/fisica completamente rinnovato; tutte le aule sono dotate di LIM/ videoproiettori interattivi e un laboratorio di informatica totalmente rifatto; nella sede del Liceo Classico si trova una dotazione di antichi strumenti di fisica e scienze e un nuovo laboratorio di informatica. Il laboratorio informatico è stato rinnovato nel plesso "Assarotti" e così la dotazione di videoproiettori interattivi nel plesso "Castagnola". Il "Marconi-Delpino" può avvalersi dei contributi volontari versati dagli studenti che costituiscono la fonte principale di sostentamento per le attività della scuola stessa, accanto ai finanziamenti dei progetti PON approvati, che sono però una "risorsa transitoria"

### **VINCOLI**

La dislocazione della scuola su cinque plessi rende problematica la comunicazione a cui si tenta di sopperire con le nuove tecnologie. La dotazione strumentale di cui dispone la scuola -migliorata quantitativamente- obbliga ad una formazione del personale maggiormente diffusa che ne consenta il pieno utilizzo. I laboratori scientifici, collocati solo in due plessi, costringono i docenti e gli studenti a spostamenti e disagi per garantire il normale svolgimento della necessaria attività didattica laboratoriale. La biblioteca del Liceo Classico e Scientifico, divenuta biblioteca del Polo ligure del SBN necessita di una formazione di studenti e docenti in grado di gestirla nella catalogazione e nella gestione della consultazione. Data la carenza di palestre, la scuola deve usufruire di impianti esterni, non sempre adeguati ed appropriati allo svolgimento della normale attività. A causa della decurtazione dei contributi scolastici ministeriali e provinciali, la scuola deve avvalersi dei risparmi di cui dispone e dei contributi degli studenti sia per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa, condizione necessaria a mantenerne un così alto profilo, sia per le imprescindibili attività didattiche, come ad esempio i corsi di recupero o di potenziamento.

## **Risorse professionali**

### **OPPORTUNITA'**

La stragrande maggioranza del personale (77,1%) risulta stabile nella scuola, perché assunta con contratto a tempo indeterminato, in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale. La maggior parte dei docenti risulta stabile nella scuola da un buon numero di anni e si presenta come elemento di forza, che garantisce la realizzazione di un PTOF ampio e articolato, in linea con le esigenze di una didattica inclusiva, seria e trasparente, capace di cogliere le sollecitazioni e le richieste degli alunni, delle famiglie e del territorio. La dirigente che ha guidato il Liceo fino al 31 agosto 2019 ha un'esperienza pluriennale, in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale. La presenza di elementi stabili e professionalmente preparati negli uffici di segreteria contribuisce a realizzare in maniera efficace le molteplici attività curricolari ed extracurricolari.

### **VINCOLI**

Il maggior numero degli insegnanti a tempo indeterminato si colloca oltre i 45 anni di età e solo una percentuale modesta (13,4%) risulta tra i 35 e 44 anni, leggermente in controtendenza rispetto alle percentuali provinciale, regionale e nazionale. È in fase di organizzazione, anche attraverso corsi ad hoc, la formazione del personale mirata sia al rafforzamento delle competenze linguistiche indispensabili alla realizzazione di una didattica sempre più adeguata (CLIL e non solo) sia al potenziamento delle competenze digitali per un uso più efficace delle tecnologie.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Sviluppo e potenziamento in ambito di Information Literacy e Information Technology.	Attivazione, in almeno dieci classi di biennio, di didattiche innovative attraverso l'uso della tecnologia

#### Attività svolte

L'intervento di miglioramento è stato individuato come prioritario, in linea con le indicazioni nazionali, che prevedevano, tra l'altro, il potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche. Si è reso pertanto necessario procedere in tre direzioni:

- 1) incrementare la formazione dei docenti in merito alle competenze informatiche;
- 2) integrare le programmazioni didattiche con metodologie innovative;
- 3) incrementare l'accessibilità alla rete.

In merito al punto 1) a.s. 17/18: Attivazione di 2 corsi di alfabetizzazione informatica per i docenti - utilizzo della piattaforma Gsuite ( 8 ore di didattica per corso + 4 ore per esercitazioni ed esecuzione consegne). Risorse: esperto interno (animatore digitale).

a.s. 18/19: attivazione di un corso sulle classi virtuali e l'innovazione didattica (14 h. di docenza + 8 ore assegnate al lavoro individuale per esercitazione e realizzazione consegne), che ha reso possibile l'attivazione della classroom in ulteriori 24 classi rispetto all'anno precedente. Risorse: esperti interni del team digitale.

Esito complessivo: la formazione dei docenti ha consentito l'utilizzo di risorse informatiche (drive, classe virtuale) sia per la gestione e l'archiviazione di materiali condivisi, sia per l'innovazione didattica, a cui ha concorso, contemporaneamente, l'incremento dei dispositivi (lim, tablet, computer). La possibilità di organizzare la documentazione degli scrutini su drive ha tra l'altro alleggerito le incombenze della segreteria, a cui pervengono in blocco i documenti per classe, nominati con le stesse modalità.

Continua è stata la partecipazione di gruppi di docenti ad iniziative di formazione nell'ambito del PNSD

In merito al punto 2) attivazione di iniziative di didattica con utilizzo del digitale: la nostra scuola è presente nell'Osservatorio Scuoladigitale Liguria con i progetti innovativi degli a.s. 17/18 e 18/19 .

-attivazione di un corso di CAD (realizzato negli a.s. 2017/18; 2018/19 e riproposto nel 2019/20) nelle classi terze (nell'a. s. 2017/18 anche classi quarte) dell'indirizzo scientifico, in orario curricolare, ad integrazione dell'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte. Si è proceduto dunque all'installazione dei programmi nelle aule di informatica e ci si è avvalsi dell'insegnante di potenziamento (Arte) per la docenza.

In merito al punto 3): dal 2016 il nostro Istituto ha investito importanti risorse nell'ampliamento della rete e delle dotazioni informatiche.

Dall'a.s. 2011/12 sono attivi nel nostro Istituto corsi di alfabetizzazione informatica della durata di 30 ore, finalizzati a fornire le conoscenze teoriche per comprendere il funzionamento di un elaboratore, dare criteri per un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e consentire la preparazione necessaria ad affrontare le prove per l'acquisizione della Nuova ECDL (European Computer Driving Licence-full standard).

Negli anni si è registrato un costante aumento di iscrizioni ai nostri corsi

#### Risultati

1) Incremento della formazione dei docenti in merito alle competenze informatiche.

Risultati conseguiti: 68% dei docenti formati, a fronte del 40% previsto come traguardo.

2) Integrazione delle programmazioni didattiche con metodologie innovative.

Conseguenze: attivazione della classe virtuale in 24 classi, a fronte delle 10 previste come traguardo (attualmente l'attivazione si è estesa a 40 classi); attivazione di progetti innovativi inseriti nell'ambito dell'Osservatorio Scuoladigitale Liguria; attivazione di corsi CAD in 12 classi per un totale di 102 h. di docenza.

3) forte incremento delle dotazioni informatiche e potenziamento della connettività (rete wireless).

Il passaggio dall'ECDL Core alla Nuova ECDL (full standard) ha implicato una diversa articolazione del corso. Negli anni si è registrato un forte incremento, specie a partire dall'a.s.16/17 (attivazione di 3 corsi) e la partecipazione sempre più numerosa di studenti del biennio.

Il crescente grado di interesse per la tecnologia ha consentito la partecipazione dei nostri studenti ad iniziative e concorsi promossi sul territorio, mettendo a frutto le conoscenze acquisite in ambito informatico.

In particolare:

•La nostra rivista scolastica *Ermes*, dall'a.s.2016/17, va online: creazione del blog *Ermes*, curato dagli studenti della redazione della omonima rivista scolastica, pubblicata in cartaceo dal 2009.

Vi partecipano studenti dei quattro indirizzi della nostra scuola, coordinati dalla docente referente del Progetto. Gli studenti curano anche le pagine facebook e Instagram della rivista, su cui postano richiami alle nuove pubblicazioni, nell'

ottica di un utilizzo consapevole e responsabile dei social network

•Partecipazione al Festival della Parola della Città di Chiavari: gli studenti della redazione della rivista scolastica Ermes, giornalisti in erba del nostro Istituto, si sono cimentati nella realizzazione di un "Blog della Parola", calandosi ogni anno, in occasione della grande manifestazione cittadina, nella parte di reporter, raccontando che cosa accade in città, intervistando gli ospiti e permettendo al pubblico della rete di approcciarsi alla manifestazione attraverso il punto di vista dei Millennials.

•Partecipazione al Concorso Rotary Movie Contest: dall'a.s. 2015/16 il nostro Istituto partecipa al concorso "Un video in pochi minuti" promosso dal Rotary Club Chiavari Tigullio, ottenendo significativi riconoscimenti (qualificazione fra i primi tre e menzioni speciali).

•La tecnologia diventa un ponte generazionale: il progetto "Internet per la Terza Età" prevede l'attivazione di un corso di alfabetizzazione informatica rivolto a persone anziane iscritte ai corsi dell'Università della III Età della Città di Chiavari.

L'attività di docenza è svolta da studenti della scuola, che, con la supervisione un insegnante, si cimentano nell'applicazione di conoscenze informatiche, ma anche di competenze trasversali, didattiche e relazionali.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** PrioritàRAV\_1.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Attività svolte

Il territorio in cui è collocato il nostro Liceo presenta numerosi vantaggi: bellezza del paesaggio, natura incontaminata, armonia urbana, tranquillità della vita quotidiana.

Ciò significa senza dubbio situazione privilegiata e protetta per chi insegna ed apprende in questa bella parte d'Italia. Occorre, però, valutare anche la perifericità del Liceo, che potrebbe rivelarsi una criticità.

Così abbiamo deciso di dare ai ragazzi l'opportunità di frequentare corsi di lingue straniere -un passepartout per il mondo o anche solo per l'Università- e di partecipare ai soggiorni all'estero.

Proprio pensando all'Università, naturale sbocco per oltre il 90% dei nostri diplomati, abbiamo cercato di supportare anche il percorso successivo al nostro, dal momento che in quasi in tutte le Facoltà, ma in particolare in quelle scientifiche, è richiesta una buona padronanza della lingua inglese. Pertanto da anni il nostro istituto cura una corposa proposta formativa di potenziamento delle lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, in linea con le esigenze di rinnovamento della didattica e con le indicazioni nazionali (competenze europee)

In particolare, per quanto riguarda la lingua inglese, sono attivi corsi di vario livello:

- primo anno, conversazione;
- secondo anno, certificazione PET,
- terzo e quarto anno, FCE.

Inoltre vengono proposti soggiorni studio linguistici in paesi anglofoni della durata di una settimana, durante il periodo scolastico, con alloggio in famiglia e frequenza di corsi certificati della durata di 20 ore.

La scuola favorisce, inoltre, la partecipazione a soggiorni estivi all'estero della durata di due settimane.

Nella prima settimana di settembre la scuola organizza un corso intensivo volto al potenziamento della comunicazione verbale (speaking), con docenti madrelinguisti (English in action).

Per quanto riguarda la lingua spagnola, dal 2017 è stato attivato un corso in preparazione alla certificazione DELE.

Rientrano nell'ambito del potenziamento linguistico anche le seguenti attività:

- scambi culturali (Polonia, Svizzera, Olanda, Spagna, Germania);
- teatro in lingua inglese e spagnola;
- Olimpiadi delle lingue moderne (Giochi di Urbino).

## Risultati

I corsi attivati per ottenere le certificazioni hanno ottenuto nei tre anni un incremento nel numero di iscritti, specialmente in riferimento al FCE, che ha visto raddoppiare il numero dei frequentanti.

Si riporta di seguito l'andamento in specifico:

a.s. 2016/2017: PET n.53 iscritti; First I livello n. 45, II livello n. 48 iscritti

a.s. 2017/2018: PET n.50 iscritti; First I livello n. 90, II livello n. 45 iscritti

a.s. 2018/2019: PET n.45 iscritti; First I livello n. 100, II livello n. 90 iscritti

Il 90% dei frequentanti ha conseguito la certificazione B2

Per quanto riguarda gli scambi culturali, nel triennio preso in esame si è potuto mantenere il trend grazie ai rapporti consolidati ormai da anni con scuole di diversi paesi europei.

I soggiorni linguistici di una settimana in periodo scolastico hanno sempre riscontrato un significativo apprezzamento, pur nella variabilità del numero di partecipanti.

Il corso di lingua inglese (speaking) attivato prima dell'inizio delle lezioni scolastiche (EIA) ha visto, nel corso del triennio, più che triplicare il numero degli studenti, che da 13 (2016/2017) sono passati a 41 (2018/2019).

In merito alla partecipazione alle Olimpiadi delle Lingue moderne, si segnalano i seguenti risultati:

a.s. 2016/2017: 6 semifinalisti biennio; 5 semifinalisti triennio (Kangourou).

a.s. 2017/2018: 1 candidato selezionato per semifinali Giochi di Urbino.

a.s. 2018/2019: 2 menzioni d'onore per la traduzione (Juvenes Translatores).

I corsi in preparazione al conseguimento della certificazione DELE sono attivati dall'a.s. 2017/2018.

Degli studenti frequentanti il 95% ha conseguito la certificazione B1

## Evidenze

**Documento allegato:** Obiettivoprioritario\_PTOF.pdf



# Prospettive di sviluppo

La nostra scuola, nel monitorare il precedente ciclo di autovalutazione e nel valutare l'efficacia dell'intero processo del percorso di miglioramento intrapreso, ha rendicontato i risultati conseguiti, che registrano un andamento incrementale, favorito da un approccio sinergico degli interventi.

La nostra bussola sarà orientata verso il mantenimento degli ottimi livelli raggiunti e verso il miglioramento del benessere di studenti e personale interno alla scuola, obiettivi che non potranno mai mutare.

Il nostro agire, da qui a tre anni, sarà volto nello specifico al raggiungimento delle priorità individuate nel RAV.

Per i “RISULTATI SCOLASTICI” ci impegneremo affinché migliorino gli esiti finali del primo biennio degli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale, passando attraverso il traguardo della riduzione del 5% della percentuale di studenti del biennio Scienze Umane e LES con sospensione del giudizio.

Per migliorare gli esiti degli studenti del biennio Scienze Umane e LES stiamo valorizzando le risorse umane attraverso l'incremento della formazione dei docenti in merito alle competenze informatiche, ma anche in merito alla didattica per competenze.

Per quest'ultimo fondamentale aspetto continueremo la formazione-autoformazione che sta caratterizzando il lavoro dei docenti di Lettere impegnati negli indirizzi Scienze Umane e LES, provando a coinvolgere sempre più docenti. Ad oggi non appare pienamente totale l'impegno degli insegnanti nei percorsi di miglioramento professionale, anche per le numerose assenze di alcuni.

Tutto ciò senza perdere mai di vista il mantenimento degli ottimi risultati raggiunti dagli studenti degli indirizzi classico e scientifico.

Per quanto riguarda i “RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI”, la priorità resta quella di migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale, con un traguardo centrato sulla diminuzione del 10% dello scarto rispetto all'indirizzo classico.

Fondamentale è la rivisitazione della programmazione didattica di Italiano e Matematica per le classi seconde degli indirizzi Scienze Umane e LES. Occorre potenziare le basi, motivare costantemente gli studenti e rendere uniforme l'operato dei docenti, che -in questi anni -sono cambiati maggiormente rispetto a quelli degli altri due indirizzi.

Quanto alle “COMPETENZE CHIAVE EUROPEE”, la priorità resta lo sviluppo e il potenziamento in ambito di Information Literacy e Information technology; il traguardo l'attivazione, in almeno 10 classi, di didattiche innovative attraverso l'uso della tecnologia.

Molto si è fatto da questo punto di vista, come emerge dalla nostra prima rendicontazione sociale.

Bisogna comunque perseverare nell'integrare le programmazioni didattiche con metodologie innovative e far sì che ogni docente, qualora i risultati e/o la motivazione dei ragazzi siano carenti, sia capace di trovare “vie didattiche” più efficaci, magari grazie al confronto con i colleghi.

Considerata la rilevanza e la valenza trasversale delle competenze di Cittadinanza, urge la necessità di dotarsi di strumenti condivisi per il monitoraggio e la valutazione dei livelli conseguiti dagli alunni, altrimenti si avrà la sensazione (e magari non solo quella) che ognuno vada per la propria strada.

Tenendo conto dei risultati conseguiti nel ciclo precedente ed in particolare degli scostamenti registrati, esposti nella nostra rendicontazione, abbiamo indicato, in sintesi, le mete che vogliamo raggiungere.

Tutti i percorsi che intraprenderemo saranno vani se non continueremo sulla strada della condivisione e del lavoro di squadra: occorre dare voce unanime ai quattro indirizzi che, pur nelle diversità ordinamentali, sono pur sempre Licei riuniti nella stessa Istituzione scolastica.

Fondamentale sarà che tutti gli attori della nostra comunità scolastica mantengano ben chiari: ruolo, significato del fare scuola nel nostro *hic et nunc*, ma con l'imprescindibile sguardo verso il futuro, che caratterizza ogni segmento scolastico, dalla scuola dell'infanzia alle facoltà universitarie.

Basilare sarà il lavoro di tutti gli organi collegiali, chiamati a co-guidare la scuola insieme al dirigente.

Strategico sarà continuare attività di coordinamento preziose, come le riunioni periodiche con il personale ATA o con lo staff, come pure gli incontri allargati RSU-segreteria per dare vita a modalità di lavoro meno gravose per tutti, ma rispettose delle procedure (privacy, sicurezza, trasparenza, servizi allo studente, al cittadino etc).

Essenziale il supporto degli Enti locali, dalla Città Metropolitana al Comune di Chiavari, passando per i Comuni da cui provengono i nostri studenti, così come quello delle numerose associazioni che, da tempo, non mancano di offrire idee e aiuto al Liceo "Marconi-Delpino".

I nostri impegni e le azioni previste per il futuro avranno dunque lo scopo, ultimo, del miglioramento delle criticità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione, senza trascurare il mantenimento degli ottimi livelli già raggiunti negli altri settori e la garanzia di benessere per tutti coloro che fanno parte della nostra comunità.